



PROVINCIA DI SAVONA

ATTO DIRIGENZIALE DI ORDINANZA

N. 3938 DEL 07/11/2025

SETTORE: Gestione Viabilità

SERVIZIO: Gestione del demanio stradale provinciale

CLASSIFICA 8.2.16 FASCICOLO N.3/2025

OGGETTO: S.P. n. 53 “Urbe - Martina - Acquabianca” Divieto temporaneo di transito veicolare al km 1+300 in comune di Urbe ai veicoli aventi massa superiore a 3,5t, per cedimento stradale lato valle.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE O SUO DELEGATO

VISTI:

- gli articoli 5 e 6 del D.Lgs. n. 285/1992 “Nuovo Codice della Strada” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTI:

- gli articoli 37, 38 e 39 del citato D.Lgs. n. 285/1992,
- gli articoli da 30 a 42 e 110 del D.P.R. n. 495/1992 “Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della strada”;
- il D.M. II. e TT. del 10.7.2002 “Disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici da adottare per il segnalamento temporaneo”;

VISTI:

- l’articolo 107 del decreto legislativo n. 267/2000 che assegna ai Dirigenti la competenza in materia di gestione;
- il vigente statuto provinciale in ordine alle funzioni Dirigenziali;
- l’articolo 18 del regolamento sull’ordinamento degli Uffici e dei Servizi che disciplina la funzione Dirigenziale;
- gli articoli 22 e 23 del regolamento sull’ordinamento degli Uffici e dei Servizi che disciplinano la delega di funzioni e la sostituzione dei Dirigenti;
- il Decreto del Presidente n. 253 del 31/10/2025 con cui è stato conferito l’incarico del Settore Gestione Viabilità all’Ing. Danilo Burastero a far data dal 01/11/2025;

PREMESSO:

che sulla S.P. n. 53 “Urbe - Martina - Acquabianca”, si è verificato un cedimento dell’arginello di valle al km 1+300, nel Comune di Urbe;

CONSIDERATO:

- che al fine di garantire l'incolumità degli utenti della strada per il tratto sopra indicato occorre disporre, dal giorno 7 novembre 2025, la limitazione temporanea della circolazione stradale con:

l'istituzione del divieto temporaneo di transito veicolare alla progressiva chilometrica 1+300 in comune di Urbe a tutti i veicoli aventi massa superiore a 3,5 t.

- Sono esclusi da tale limitazione i mezzi di soccorso e i mezzi delle forze dell'ordine e i mezzi di trasporto pubblico locale ;

ESERCITATO il controllo preventivo di regolarità amministrativa, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'articolo 147 bis, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000,

ORDINA

1. la limitazione temporanea della circolazione stradale sulla S.P. n. 53 "Urbe - Martina - Acquabianca", al km 1+300, nel Comune di Urbe, da attuarsi attraverso l'istituzione del divieto temporaneo di transito veicolare alla progressiva 1+300 in Comune di Urbe a tutti i veicoli aventi massa superiore a 3,5 t., dal giorno 7 novembre sino alla fase delle lavorazioni di messa in sicurezza del tratto stradale interessato;

Sono esclusi da tale limitazione i mezzi di soccorso e i mezzi delle forze dell'ordine e i mezzi di trasporto pubblico locale.

DISPONE, altresì

1. di rendere noto all'utenza quanto prescritto dalla presente Ordinanza mediante:
 - l'apposizione dei sistemi di segnalamento temporaneo, da collocarsi nei modi prescritti dal richiamato D.M. II. e TT. del 10.7.2002 e secondo quanto stabilito in merito dal Codice della Strada;
 - la pubblicazione del presente Atto all'Albo online della Provincia di Savona per quindici giorni consecutivi;
2. di comunicare copia del presente Atto all'Impresa esecutrice dei lavori, alla Prefettura di Savona, ai Comandi territoriali delle competenti Forze dell'Ordine, al Comune interessato, al comando territoriale dei Vigili del Fuoco, a "Emergenze sanitarie ambulanze 118", alle Società/Aziende che gestiscono servizi di trasporto pubblico locale, alla Confartigianato di Savona, alla C.N.A. di Savona ed altri Enti e Servizi interessati;

DÀ ATTO

1. che il responsabile del procedimento, nominato ai sensi degli articoli 5 e 6 della legge 241/1990 e successive modifiche e integrazioni, è la Dott.ssa Antonella Basciani;
2. che il presente Atto è esecutivo dalla data di sottoscrizione del Dirigente o suo delegato che ne attesta la regolarità amministrativa;
3. che contro il presente provvedimento è ammesso:
 - il ricorso gerarchico al Ministero delle Infrastrutture e/o al Ministero dei Trasporti a norma dell'articolo 37, comma 3, del D.Lgs. n. 285/1992 e s.m. e i., con la procedura di cui all'art. 74 del D.P.R. n. 495/1992 e s.m. e i.;
 - il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero il ricorso straordinario al Presidente

della Repubblica, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla conoscenza/notificazione dell'Atto stesso.

Il Dirigente
Danilo Burastero